



## Approvati fondi per asilo, migrazione e sorveglianza frontiera

Commissioni: Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni  
Sessioni plenarie [13-03-2014 - 12:52]

**Gli Stati membri dovranno destinare più fondi per migliorare i loro sistemi di asilo e d'integrazione di migranti, per effetto del nuovo Fondo per asilo, migrazione e integrazione della durata di sette anni approvato giovedì. Il testo stabilisce gli importi minimi che ciascun paese dovrà spendere per queste politiche. I deputati hanno, anche, approvato il nuovo fondo sulla sicurezza interna dell'UE, progettato per migliorare la sorveglianza delle frontiere e la cooperazione di polizia.**

Il Fondo per asilo, migrazione e integrazione (AMIF) ha un bilancio totale di 3.1 miliardi di euro da spendere tra il 2014 e il 2020. Almeno il 20% di 2.4 miliardi di euro che gli Stati membri avranno a disposizione (3.1 miliardi di euro meno 746 milioni per i programmi comunitari e altre azioni) dovrà essere speso per misure che sostengano la migrazione legale e promuovano l'effettiva integrazione degli immigranti.

Gli Stati membri saranno anche tenuti a destinare almeno un ulteriore 20% dei fondi a misure in materia di asilo.

I paesi dovranno fornire spiegazioni dettagliate se vogliono mantenere le spese sotto queste percentuali e chi deve affrontare "carenze strutturali in materia di alloggi, infrastrutture e servizi" non avrà la possibilità di decidere di spendere meno in materia di asilo.

### Solidarietà

I deputati sono riusciti a rafforzare la solidarietà tra gli Stati membri in materia di asilo, grazie alla possibilità di ricevere fondi AMIF per accogliere rifugiati provenienti da paesi UE o non UE. I Paesi membri che accolgono i richiedenti asilo nell'ambito del programma di reinserimento dell'UE riceveranno un importo forfettario di 6.000 € a persona reinserita, cifra che può essere aumentata fino a 10.000 € per persone vulnerabili o provenienti da zone prioritarie (come Siria e Ucraina).

Tuttavia, i deputati non considerano questa la fine della questione. I deputati vogliono sfruttare tutti i mezzi disponibili previsti dai trattati, come l'articolo 80 del trattato di Lisbona, al fine di garantire che ulteriori misure di solidarietà siano messe in atto in futuro.

### Fondo sicurezza interna

Il Fondo sicurezza interna (ISF) supporterà la questione delle frontiere esterne e i visti con finanziamenti dall'importo di 2.8 miliardi di euro fino al 2020. Il fondo sarà utilizzato per costruire le infrastrutture necessarie ai valichi di frontiera e per la sorveglianza delle frontiere. Ci saranno, inoltre, finanziamenti a sistemi informatici previsti dal Sistema europeo di sorveglianza frontiera (Eurosir), nonché azioni volte a facilitare la gestione efficace dei flussi migratori, il trattamento delle domande di visto e la cooperazione consolare.

Lo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta contro la criminalità fornirà un finanziamento di 1 miliardo di euro per i prossimi sette anni e sarà utilizzato soprattutto per la prevenzione della criminalità, la lotta contro la criminalità transfrontaliera, grave e organizzata, compreso il terrorismo, e per rafforzare la cooperazione tra le autorità di contrasto a livello nazionale e comunitario.

### Controlli a campione sulle spese

Controlli a sorpresa in loco sulle spese faranno in modo che il denaro sia usato

# Comunicati stampa

correttamente. Il contributo dell'UE ai progetti nazionali sarà generalmente fino al 75% del bilancio totale, e può essere aumentato fino al 90% in alcuni casi, come, per esempio, quando la pressione sul bilancio di uno Stato membro potrebbe mettere un progetto specifico a rischio.

*Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), accordo in prima lettura*

## **Contattare**

**Federico DE GIROLAMO**

BXL: (+32) 2 28 31389

STR: (+33) 3 881 72850

PORT: (+32) 498 98 35 91

EMAIL: [stampa-IT@europarl.europa.eu](mailto:stampa-IT@europarl.europa.eu)